

Trotter nuovo direttore del Parco Adamello Brenta

Il comitato di gestione ha nominato il 55enne già responsabile amministrativo del Parco Paneveggio. Il presidente Masè: «La sua esperienza può darci slancio»

di Walter Facchinelli

STREMO

Il primierotto Cristiano Trotter di Mezzano è il nuovo direttore del Parco Naturale Adamello Brenta e assumerà il ruolo ai primi di dicembre. I sette membri della commissione di selezione, nominati dalla giunta provinciale hanno esaminato i 10 curricula e sentito gli otto candidati e ieri hanno proposto alla giunta del Parco tre nominativi «Alessandro Brugnoli, Ferruccio Masetti e Cristiano Trotter».

Nel municipio di Strembo ieri si è riunito il comitato di gestione per suggellare la scelta del nuovo direttore. Comitato composto dalle amministrazioni comunali, enti, associazioni portatrici di interessi e alcuni proprietari dei terreni nel Parco. Il presidente Joseph Masè davanti a 46 dei 73 membri del comitato di gestione ha presentato i curricula dei tre candidati alla presidenza, proponendo la persona di Cristiano Trotter «perché il più adatto a ricoprire il ruolo in questo momento». In rappresentanza della Provin-



Cristiano Trotter, 55 anni, è il nuovo direttore del Parco Adamello Brenta

cia, Claudio Ferrari dirigente del Servizio aree protette ed ex-direttore del Parco Adamello Brenta, ha sostenuto convintamente Cristiano Trotter sottolineandone la professionalità, la personalità solida ed equilibrata e la profonda conoscenza del sistema delle aree protette

provinciali, nonché dei meccanismi tecnico-burocratici della Provincia. Ferrari ha detto che «la sua figura potrà offrire al Parco gli strumenti necessari a ripartire, facendogli riassumere quel ruolo di faro culturale e di locomotiva dell'intero sistema». Il presidente Joseph Masè

al momento del voto ha proposto di votare in modo palese per la scelta del direttore, a lui si sono opposti Franco Tessadri, presidente di Mountain Wilderness e membro del comitato di gestione per conto delle associazioni ambientaliste e Adriano Pellegrini presidente di Pan-Eppaa l'ente provinciale protezione animali e ambiente. Il presidente Joseph Masè ha posto ai voti la questione e il comitato di gestione ha deciso per lo scrutinio palese che ha visto 44 favorevoli e due contrari Franco Tessadri e Adriano Pellegrini.

Il nuovo direttore dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta è Cristiano Trotter classe 1962, laureato in Giurisprudenza a Bologna oramai ex direttore amministrativo del Parco "Paneveggio Pale di San Martino" ente per il quale lavora da 26 anni.

Soddisfatto il presidente Masè: «Sono sicuro che con l'arrivo di Trotter si riuscirà a dare ulteriore slancio all'ente grazie alla sua comprovata esperienza maturata in oltre 20 anni di servizio al Parco di Paneveggio».

CARISOLO

Bonapace, lunedì autopsia funerali forse martedì

CARISOLO

Le esequie di Arrigo Bonapace si terranno molto probabilmente nella giornata di martedì o mercoledì, considerato il fatto che la Procura di Trento ha disposto l'autopsia per lunedì mattina. Solo dopo l'esame autoptico, il magistrato di turno (la dottoressa Colpani), incaricato del caso,



potrà concedere il relativo nulla osta. La comunicazione è stata data ai familiari verso mezzogiorno di ieri. «Anche i necrologi non sono stati affissi dal fatto

che finora ancora non si conosce data e ora dei funerali», rispondono dalla agenzia funeraria Luigi Agnoli di Tione.

Intanto, giovedì sera nella chiesa parrocchiale di San Nicolò c'è stata la recita del sacro rosario alla cui funzione, presente il reverendo arciprete decano don Flavio Girardini, hanno partecipato amici, parenti e conoscenti. (a.p.)

TIONE

L'alpinista Orlandi si confronta coi giovani

■ Oggi, alle 16, al Centro studi Giudicaria di Tione, in occasione dell'Ecofiera, incontro sul tema dell'alpinismo come sviluppo interiore e rapporto privilegiato con il territorio: Elio Orlandi, uno degli alpinisti italiani più affermati in campo internazionale, si confronta con alcuni giovani alpinisti trentini. (w.f.)

PONTE ARCHE

Passeggiata benessere nel Parco delle Terme

■ Oggi, alle 14.30, "Passeggiata del benessere": ritrovo alla passerella in legno del Parco delle terme di Comano. Passeggiata adatta a tutti. L'iniziativa è gratuita, su prenotazione obbligatoria negli uffici dell'Apt. (w.f.)

TIONE

Approfondimento sul ciclo dei rifiuti

■ Oggi, alle 9, al Centro Studi Giudicaria, conferenza della GreenEvo, "Compostaggio di Comunità: i vantaggi per i cittadini, enti ed aziende". Sarà approfondita la tematica della gestione in loco del rifiuto organico, trasformando il "problema" in una risorsa territoriale, in modo efficace, totalmente naturale, privo di problematiche di carattere ambientale e a basso costo. (w.f.)

Ecofiera, da 17 anni sempre in espansione

Tione. Taglio del nastro con sfilata della banda. Failoni: «200 espositori e altri già in coda per il 2018»



Il rito del taglio del nastro all'Ecofiera di Tione

di Stefano Marini

TIONE

Partenza col botto per l'Ecofiera, il tradizionale appuntamento autunnale dedicato alla montagna in tutte le sue declinazioni, che ha saputo diventare negli anni l'appuntamento fieristico che più di ogni altro da lustro alle Giudicarie, una tendenza testimoniata anche ieri dall'egregia cornice di pubblico. Il taglio del nastro è arrivato alle 17.30. A seguito dell'esibizione della Banda Sociale di Tione il sindaco Mattia Gottardi ha dato ufficialmente il via alla 3 giorni per poi percorrere il viale centrale della cittadina giudicariense, visitare i

vari stand e passare ai discorsi delle autorità, introdotti dal moderatore, Diego Decarli.

Per l'amministrazione comunale tionesa ha parlato l'assessore Mario Failoni: «Oggi ha detto Failoni - è una giornata particolare per Ecofiera, che nasceva fra il 7 e l'8 ottobre del 2000, in quello che era un contesto economico di piena crescita. Nonostante gli alti e bassi dell'economia Ecofiera negli anni è sempre cresciuta. Oggi siamo a 14 settori tematici e circa 200 espositori, più altri già in coda per partecipare alla prossima edizione. Ecofiera è un successo che ha saputo durare nel tempo. Tutto è migliorabile, ma i numeri testimonia-

no una formula vincente. Ecofiera piace perché risponde al piccolo e al grande espositore, al neofita e all'esperto. Uno degli elementi vincenti di Ecofiera è stato ed è l'abitato di Tione, con la sua storica propensione al commercio. È anche grazie ad esso che oggi Ecofiera è un patrimonio delle intere Giudicarie».

Anche il presidente del Consorzio Turistico delle Giudicarie Centrali, Daniele Bertolini ha ricordato la prima edizione della kermesse: «Quando siamo partiti 18 anni fa non avremmo mai pensato di essere qui oggi - ha chiosato Bertolini - Penso si possa andare fieri di una manifestazione che

porta in Valle tantissime persone e ci fa conoscere in Italia e all'estero. Mi dicono che va cercato un nuovo format ma farlo è difficile sebbene Ecofiera non sia statica ed ogni anno ci siano piccole ma significative novità. Un ricordo particolare lo voglio dedicare a Italo Così, scomparso da poco ma che fu fra i primi a credere in e a sostenere Ecofiera».

Per le autorità provinciali hanno poi parlato l'assessore Mauro Gilmozzi, il presidente del Consiglio Regionale del Trentino Alto Adige Lorenzo Ossanna, e il Consigliere Provinciale Mario Tonina. Ecofiera prosegue anche oggi.

Fra gli eventi di giornata, il convegno "Il Compostaggio di Comunità" organizzato alle 9 dall'impresa GreenEvo. Il concerto della "Pras Band" di Praso alle 14 e il convegno "Una Crescita Verticale" proposto dal Centro MeTe.

STORO

Mostra di pittura e festival della polenta

STORO

Domani a Storo torna il "Festival della Polenta" la cui sfida, giunta alla sua 3ª edizione, vedrà a confronto ben nove gruppi di artisti nel contatto con la trisa. Poi anche il concorso "Spaventapasseri" la cui esposizione si preannuncia interessante. Il Festival della Polenta sarà comunque aperto questo pomeriggio, alle 18, dal convegno «Oro Rosso, Oro Bianco, dal grano nostrano al Frumento e oltre» nella Piana di Storo, della Valle del Chiese, del Trentino e del Mondo in programma nella sede di Agri 90 a Cà Rossa. Sempre per og-

gi, il circolo pensionati "dei Voi" di Storo - annuncia lo stesso presidente geometra Donato Candioli - con il finanziamento del Comune, organizza una estemporanea di pittura, che si svolgerà dalle 9 alle 18. L'iniziativa avrà come tema: Storo, i suoi borghi, la sua gente, il suo passato che potrà essere rappresentato e/o sviluppato con qualunque tecnica pittorica e prodotto su qualunque supporto con dimensioni minime di 30x40 cm e massime 70x100 cm.

Domani saranno sette i differenti tipi di polenta proposti al pubblico, ma in totale gli assaggi risultano essere nove, co-

me i gruppi in gara, con sette polente di farina gialla e altre due di patate. Tra le novità 2017 è la polenta della Pro Loco di Prà di Bondo che prevede una fusione con le rape. Allo stato attuale non si conoscono poi le potenzialità magiche della Polenta delle Strie che per la prima volta uscirà in occasione del prossimo mercato di Natale di Cimego. «Direi un confronto rurale a tutto campo tra tradizione e innovazione - avverte Nicola Zontini, presidente dell'ente Pro Loco e M2° di Storo - che vede coinvolte non solo realtà cittadine ma dell'intera valle del Chiese & Valsabbia». (a.p.)

LUNEDÌ NELLA SALA POLIFUNZIONALE

Difesa del fiume Chiese, serata a Condino

BORGO CHIESE

La battaglia per la difesa di fiume Chiese e Lago d'Idro sbarca in Trentino. Lo fa con una serata informativa prevista per le 20.30 di lunedì che si terrà nella Sala Polifunzionale di Condino. Si discuterà della situazione del corso d'acqua e dell'Eridio e soprattutto sarà presentata la petizione proposta da "Amici della Terra - Lago d'Idro e Vallesabbia" e "Legambiente" che propone di istituire un gestore unico per lago e fiume, in modo da superare l'attuale sistema basato su gestioni separate che riflettono interessi diversi e talvolta contrapposti.

All'incontro le 2 associazioni hanno invitato tutta la cittadinanza della Valle del Chiese e chiesto la presenza dei rappresentanti di ben 7 Comuni: Borgo Chiese, Sella Giudicarie, Valdaone, Pieve di Bono-Prezzo, Storo, Castel Condino e Bondone.

L'evento, il sesto tenuto dal lancio della petizione avvenuto il 14 marzo scorso, è il primo in terra trentina. Il fiume Chiese del resto sgorga dalle sorgenti della Val di Fumo e dà il nome alla valle che scende fino al lago d'Idro, del quale è il principale affluente. Da qui il Chiese si avventura nel bresciano lungo la Val Sabbia e poi giù nel manto-

vano dove confluisce nell'Oglio una volta superata Acquanegra sul Chiese. Proprio questa diversità di territori attraversati costituisce fin dai primi del '900 la ragione principale di scontro per la gestione delle acque. Ci sono gli agricoltori della bassa, che basano le loro colture sull'utilizzo intensivo della risorsa, poi i gestori delle centrali idroelettriche, per i quali frequenza ed entità dei rilasci dipendono dalle condizioni del mercato dell'energia e infine le popolazioni locali, che vedono nel Chiese e nel Lago d'Idro risorse per uno sviluppo turistico e ambientale delle zone in cui vivono. (s.m.)